

DIAMO CREDITO ALLE IMPRESE



REGIONE
PUGLIA

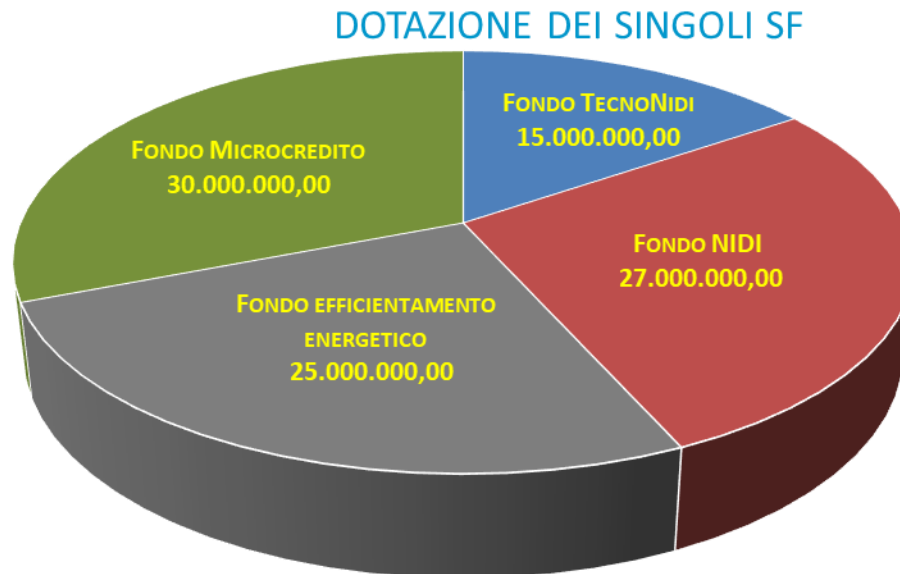
GLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA REGIONE PUGLIA

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Regione Puglia

*Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi*

Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari
nella forma dei prestiti - PO Regione Puglia 2014-2020.
presentata al Comitato di Sorveglianza il 30/06/2017



MICROCREDITO

ACCORDO DI FINANZIAMENTO del 24 luglio 2017 relativo alla gestione del Fondo per € 30 mln.

Possono essere richiesti finanziamenti, per un **importo compreso tra € 5.000 ed € 25.000**, della durata di 60 mesi con tasso fisso pari al 70% del tasso di riferimento UE e comunque non inferiore allo 0%.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO MICROPRESTITO 27/07/2017
(BURP N. 90)

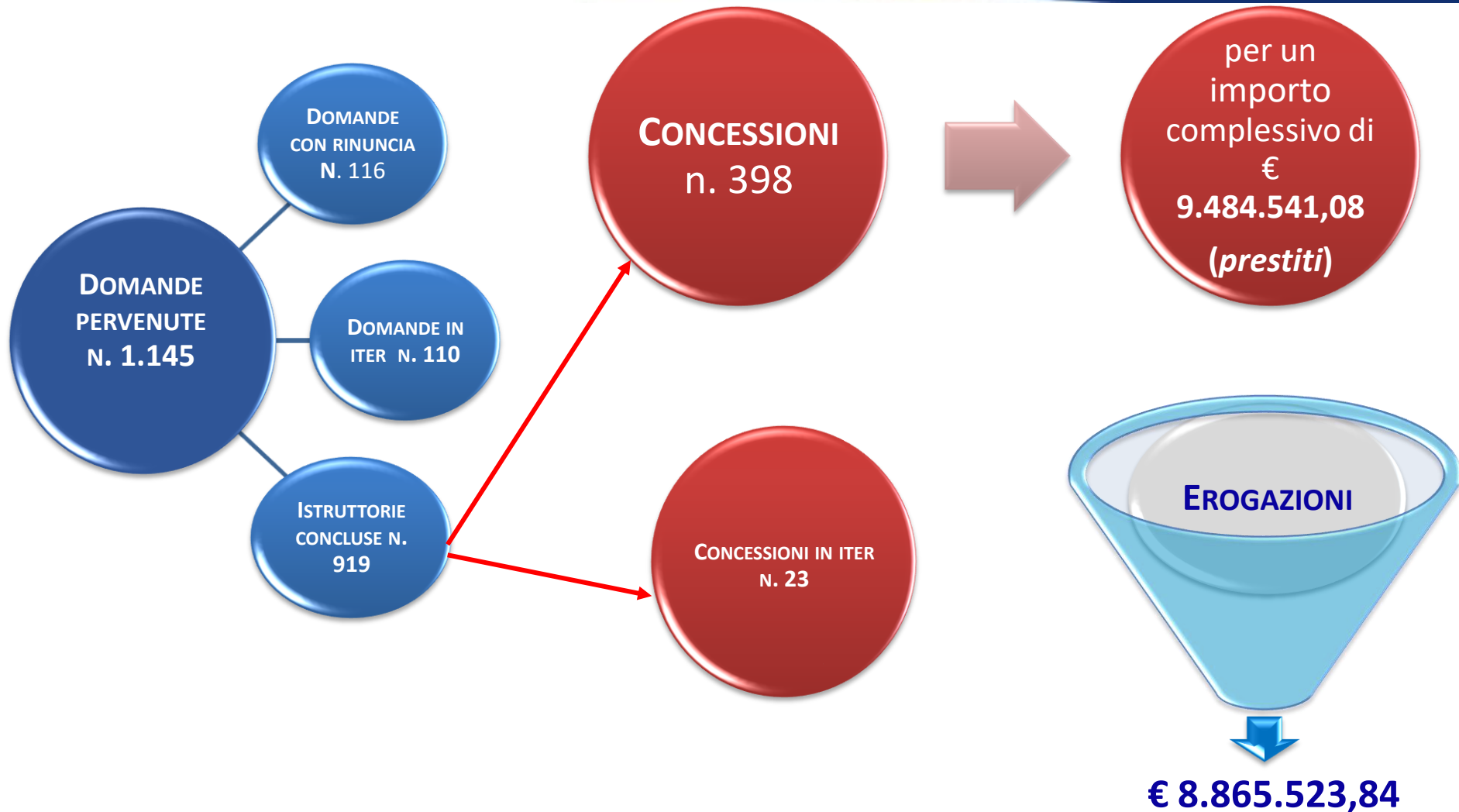
AVVISO A SPORTELLO A PARTIRE DAL 27/07/2017

Il Microcredito d'Impresa è un finanziamento (**prestito rimborsabile**) per realizzare nuovi investimenti e spese, offerto dalla Regione Puglia alle **microimprese** che non hanno la possibilità di accedere a prestiti bancari perché di piccola dimensione e prive di garanzie patrimoniali.

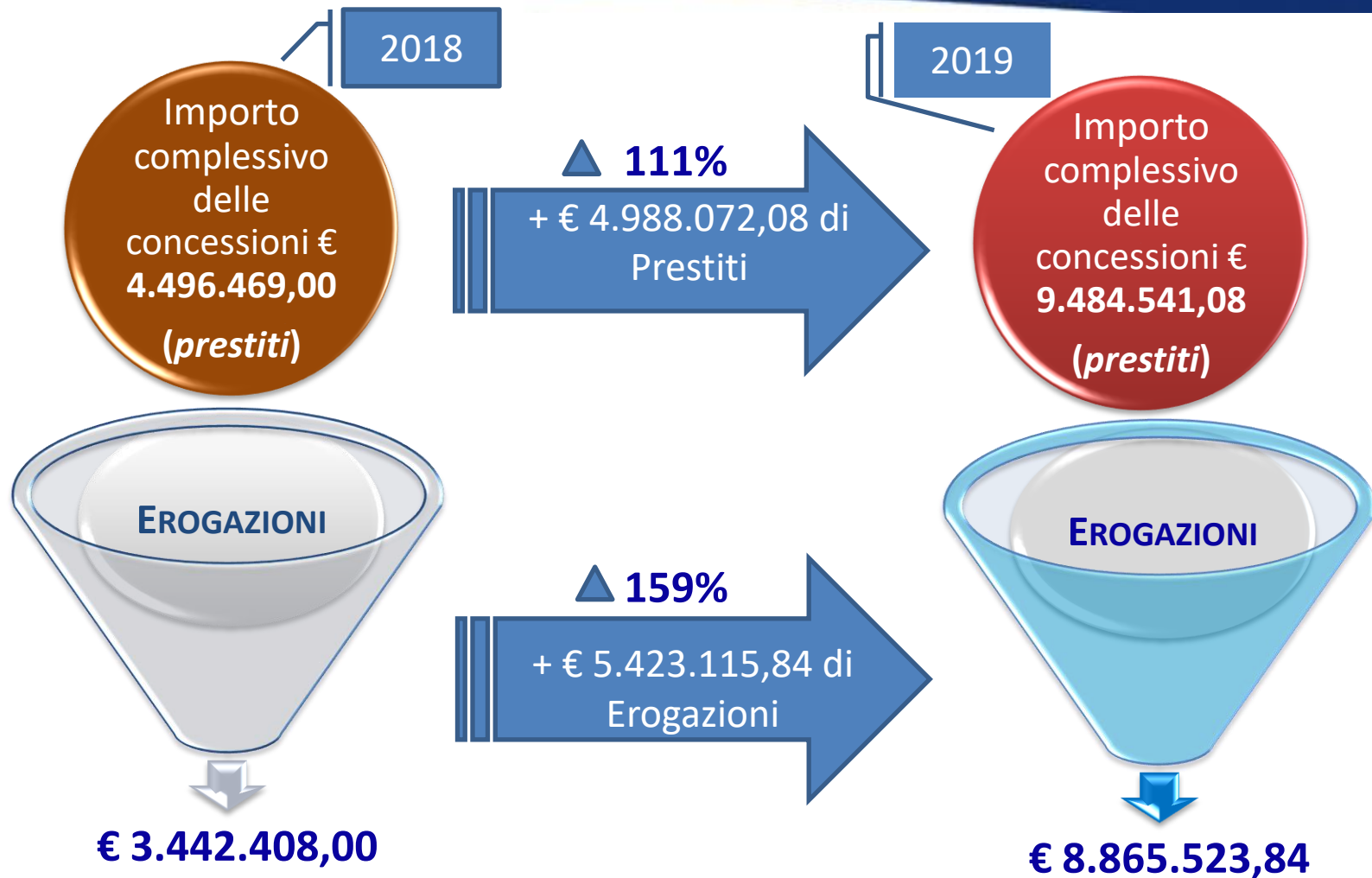
Il finanziamento è erogato direttamente dal soggetto gestore del Fondo.

Per poter richiedere un finanziamento l'impresa deve essere operativa.

Non sono richieste garanzie patrimoniali e finanziarie ma una *garanzia morale*.



MICROCREDITO



MICROCREDITO

NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA (NIDI)

ACCORDO DI FINANZIAMENTO
del 24 luglio 2017 relativo alla gestione
del Fondo per € 27 mln

DATA PUBBLICAZIONE:

BANDO 27/07/2017 (BURP N. 90)

MODIFICHE E INTEGRAZIONI 28/12/2017 (BURP N. 147)

AVVISO A SPORTELLO A PARTIRE DAL 27/07/2017

Nidi offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa (microimpresa) con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro.

Potrà richiedere l'agevolazione chi intende avviare una nuova impresa o ha appena costituito una nuova impresa da meno di 6 mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
- lavoratori precari con partita IVA;
- soci e amministratori di coop. sociali assegnatarie di immobili confiscati;
- soci e amministratori di imprese beneficiarie della misura PIN.

E' prevista una combinazione di due differenti operazioni:

- strumento finanziario nella forma dei prestiti rimborsabili;
- aiuti nella forma delle sovvenzioni dirette.

NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA (NIDI)

Se si prevede di avviare l'impresa con investimenti fino a € 50.000 l'agevolazione è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come **prestito rimborsabile**.

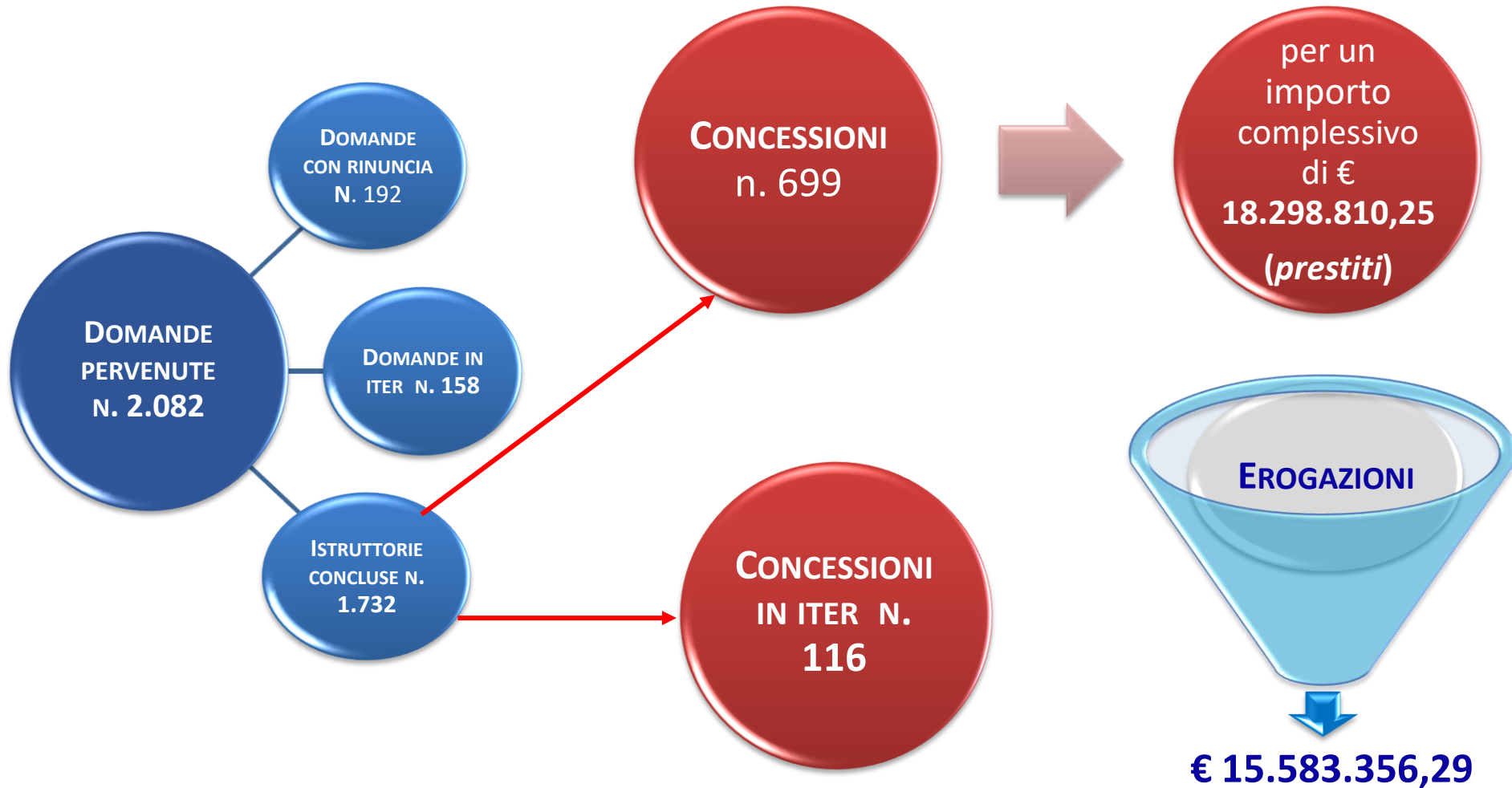
Se si prevede un investimento compreso tra € 50.000 ed € 100.000 l'agevolazione è pari all'90%, metà a fondo perduto e metà come **prestito rimborsabile**.

Per investimenti compresi tra € 100.000 ed € 150.000 (innalzati ad €250.000 per passaggi generazionali, rilevamento di imprese confiscate e di imprese in crisi) l'agevolazione è pari all'80%, metà a fondo perduto e metà come **prestito rimborsabile**.

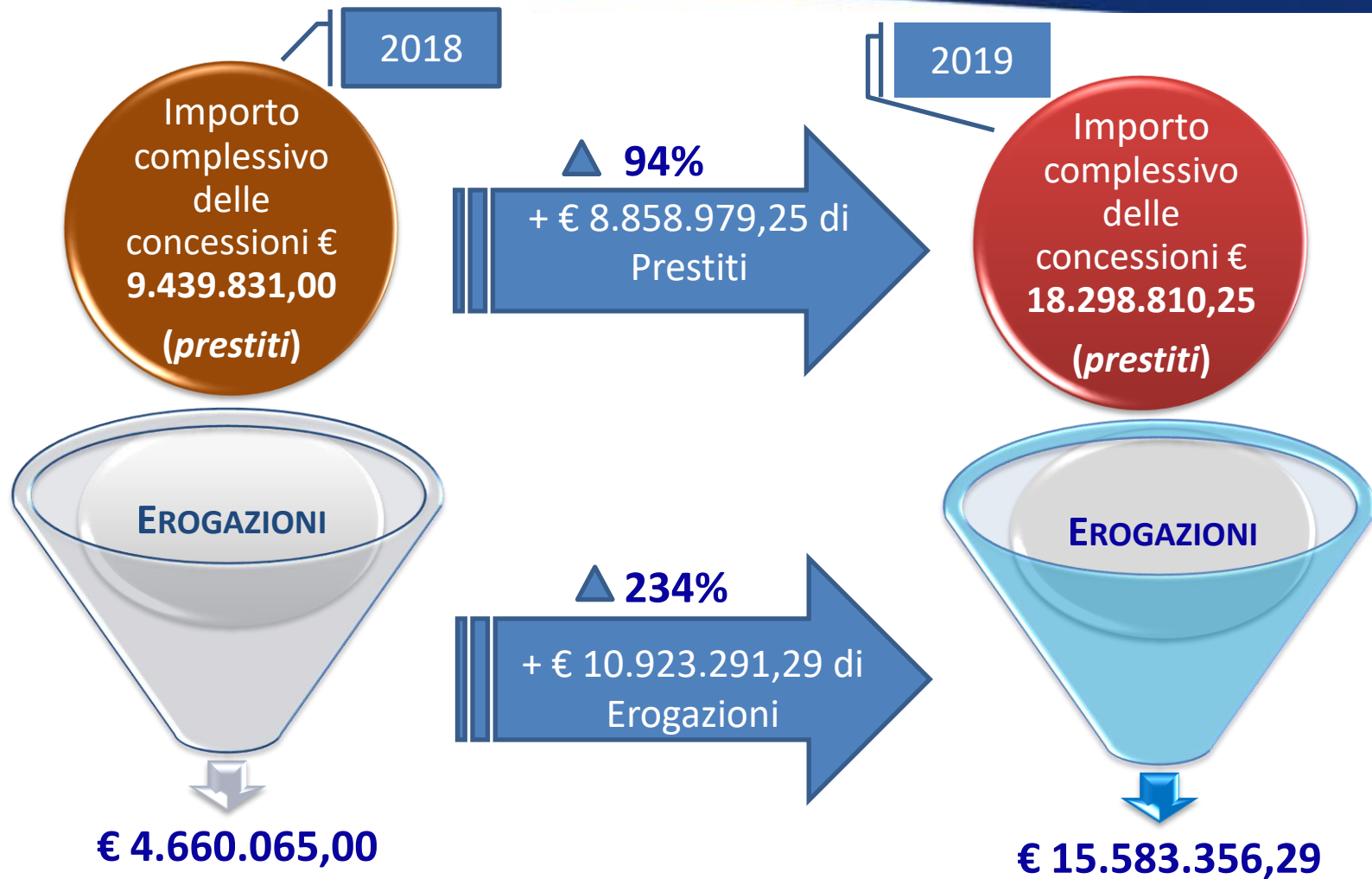
È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad € 10.000 (innalzati ad €20.000 per passaggi generazionali, rilevamento di imprese confiscate e di imprese in crisi).

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata di 60 mesi, con tasso fisso, pari al tasso di riferimento UE e comunque non inferiore allo 0%.





NIDI



NIDI

TECNONIDI

ACCORDO DI FINANZIAMENTO
del 24 luglio 2017 relativo alla
gestione del Fondo per € 15 mln

I beneficiari dello strumento sono:

- ✓ Start-up innovative iscritte al Registro speciale (Legge n. 221 del 18/12/2012);
- ✓ Imprese innovative che hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo pari almeno al 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti oppure che possono dimostrare - attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno - il potenziale innovativo di prodotti, servizi o processi nuovi;
- ✓ Imprese che dispongono del riconoscimento del Seal of excellence.

DATA PUBBLICAZIONE BANDO 10/08/2017 (BURP N. 95)

AVVISO A SPORTELLO A PARTIRE DAL 19/09/2017

TecnoNidi offre un aiuto per sostenere gli investimenti delle piccole imprese innovative finalizzati a valorizzare economicamente i risultati di conoscenze acquisite e delle attività del sistema della ricerca pubblica e privata.

Le iniziative proposte devono essere riconducibili alle aree di innovazione e alle “tecnologie chiave abilitanti” (Kets) raggruppate nelle macroaree: Manifattura sostenibile, Salute dell’uomo e dell’ambiente, Comunità digitali creative e inclusive.

E’ prevista una combinazione di due differenti operazioni:

- strumento finanziario nella forma dei prestiti rimborsabili;
- aiuti nella forma delle sovvenzioni dirette.

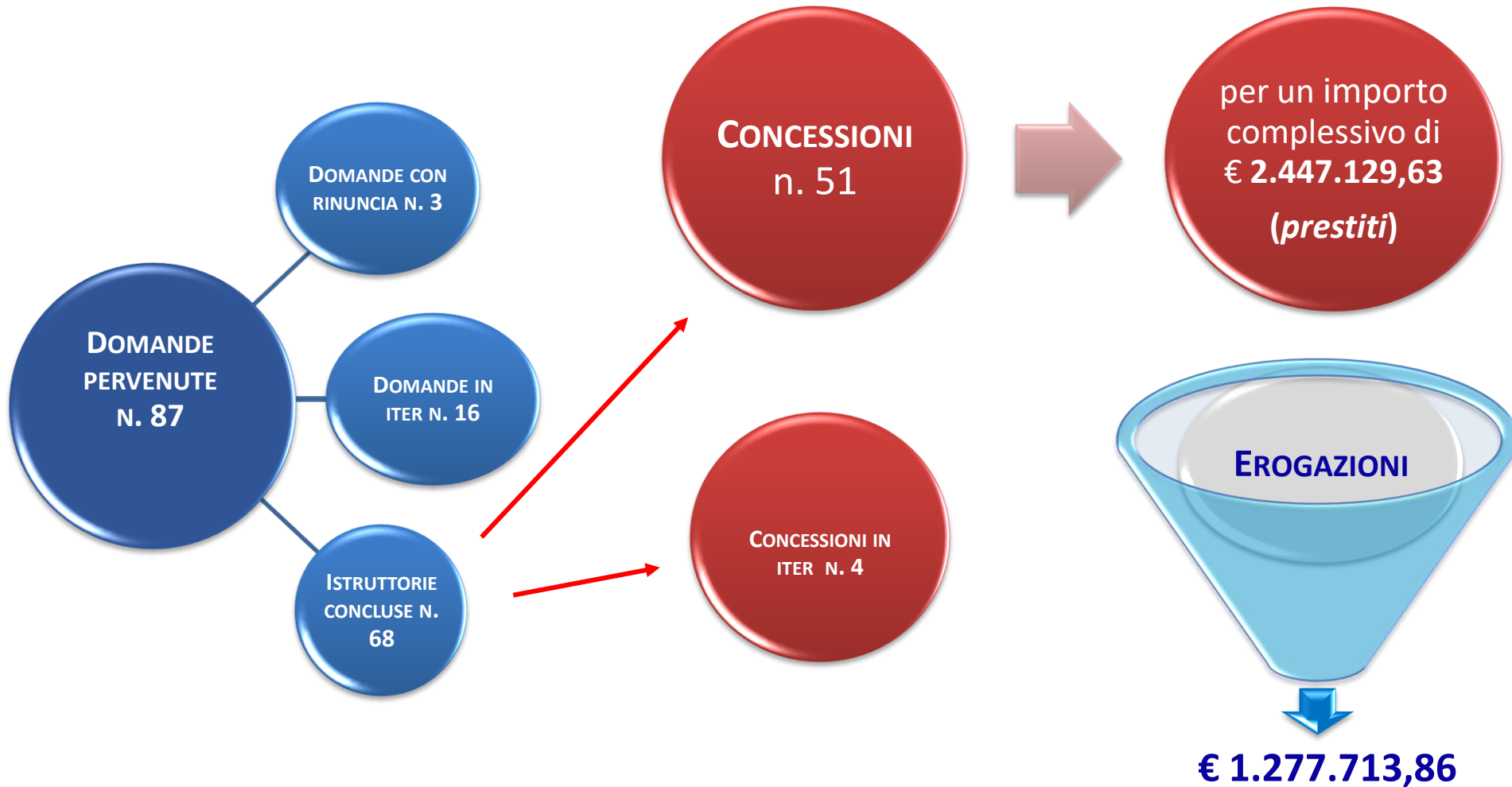
TECNONIDI

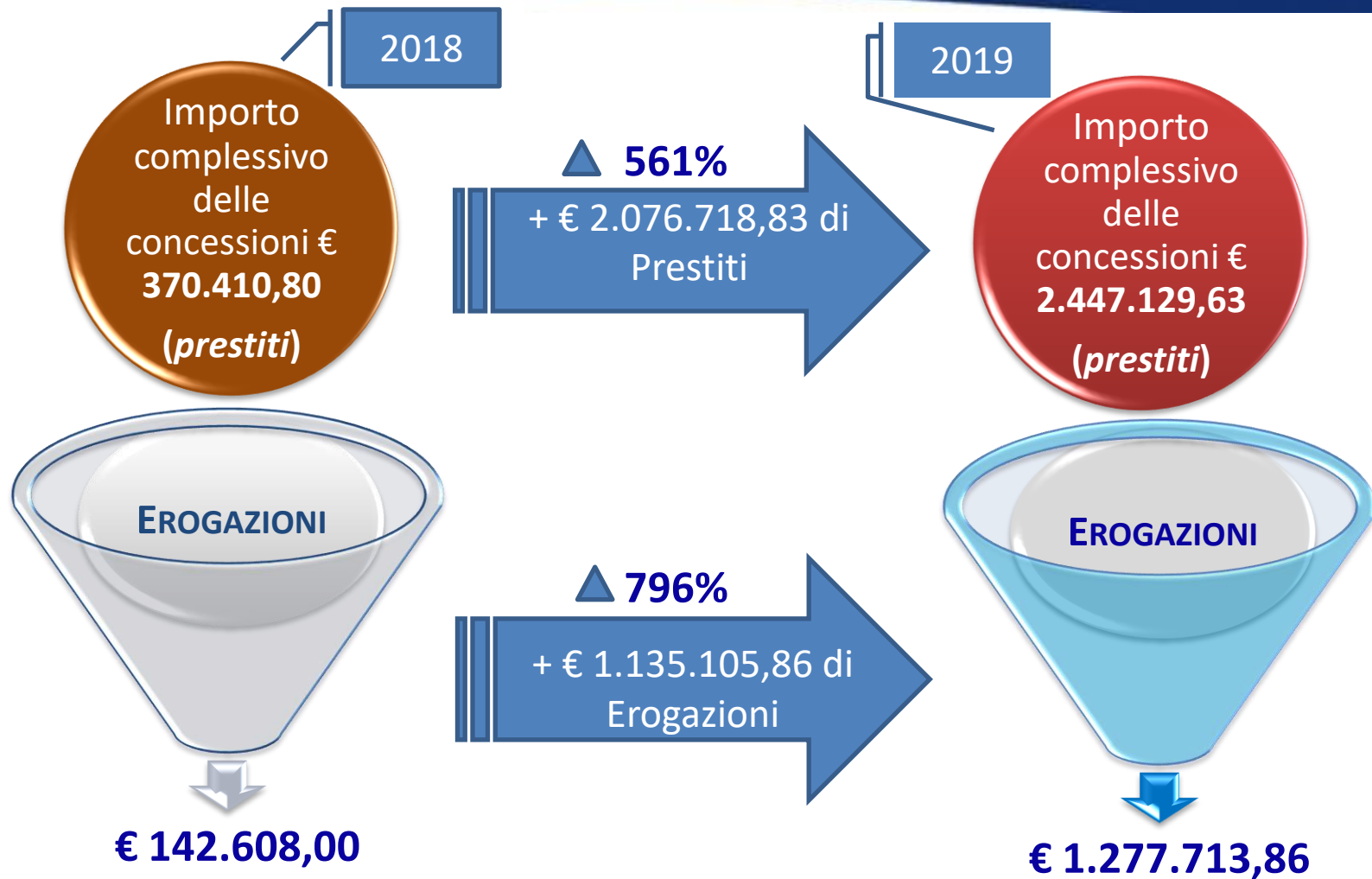
TECNONIDI prevede un'agevolazione in conto impianti, non superiore ad € 200.000,00, pari all'80% degli investimenti, costituita da:

- una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
- un **prestito rimborsabile** pari al 40% degli totale degli investimenti ammissibili.

È inoltre prevista un'agevolazione in conto esercizio, non superiore all'importo di € 80.000,00, pari all'80% delle spese di funzionamento

I prestiti concessi, erogati sotto forma di mutui chirografari, hanno un importo minimo di 10.000,00 € ed un importo massimo di 100.000,00 €; la durata massima del mutuo è di 60 mesi con un Tasso di interesse fisso pari al tasso di riferimento UE e comunque non inferiore allo 0%.





TECNONIDI

DATA PUBBLICAZIONE BANDO 10/08/2017 (BURP N. 95)

AVVISO A SPORTELLO A PARTIRE DAL 19/09/2017

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

ACCORDO DI FINANZIAMENTO
del 24 luglio 2017 relativo alla gestione
del Fondo per € 25 mln

Efficientamento Energetico è una misura che intende agevolare gli investimenti delle PMI per l'efficientamento energetico.

E' prevista una combinazione di due differenti operazioni:

- strumento finanziario nella forma del **risk sharing loan**;
- aiuti nella forma delle sovvenzioni dirette.

Sono ammissibili interventi di: efficienza energetica; cogenerazione ad alto rendimento; produzione di energia da fonti rinnovabili.

I progetti di investimento devono prevedere una spesa non inferiore a 80.000,00 € per unità locale e conseguire un risparmio di energia pari ad almeno il 10% dell'unità locale oggetto di investimento.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Le agevolazioni previste sono calcolate sull'importo massimo di € 4.000.000 per le medie imprese e di € 2.000.000 per le piccole e micro imprese.

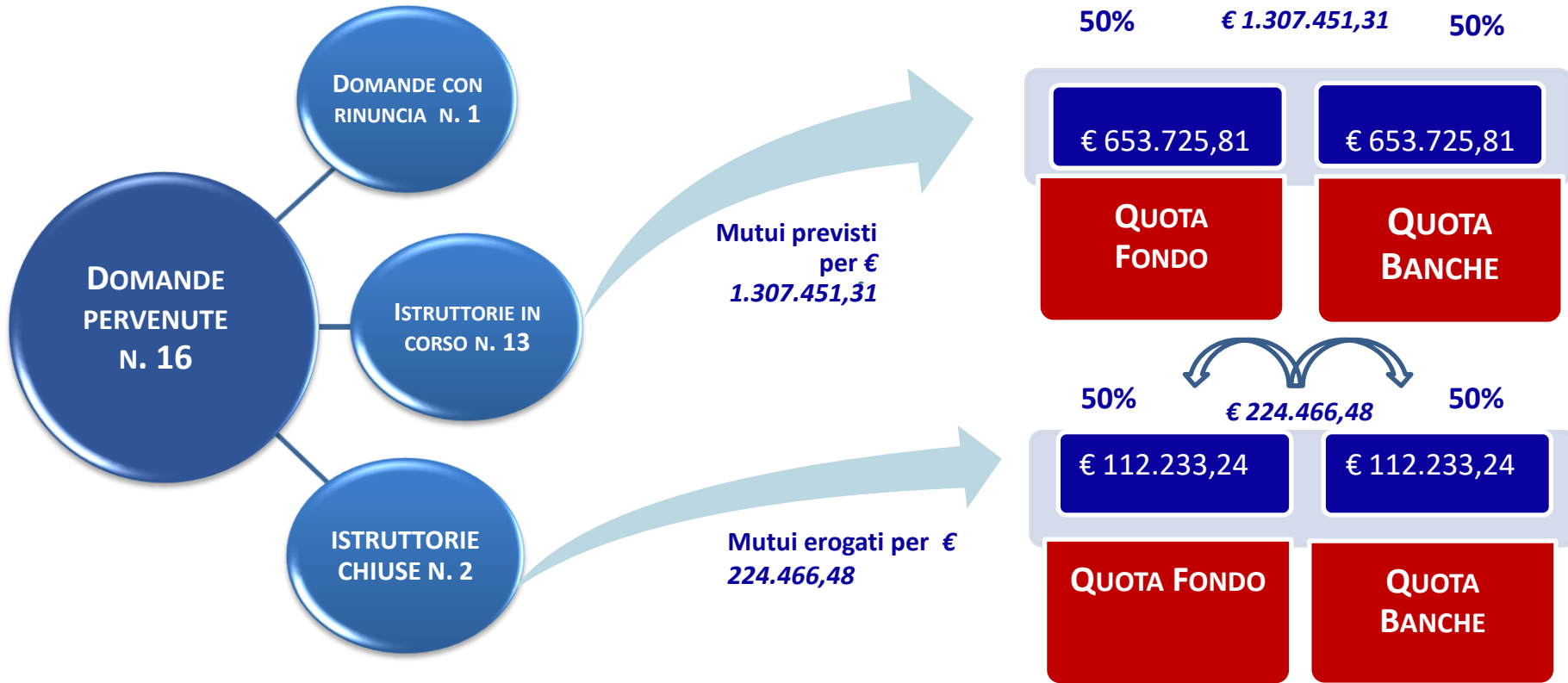
La copertura finanziaria del piano di investimento finanziato dalla misura è prevista nelle seguenti percentuali:

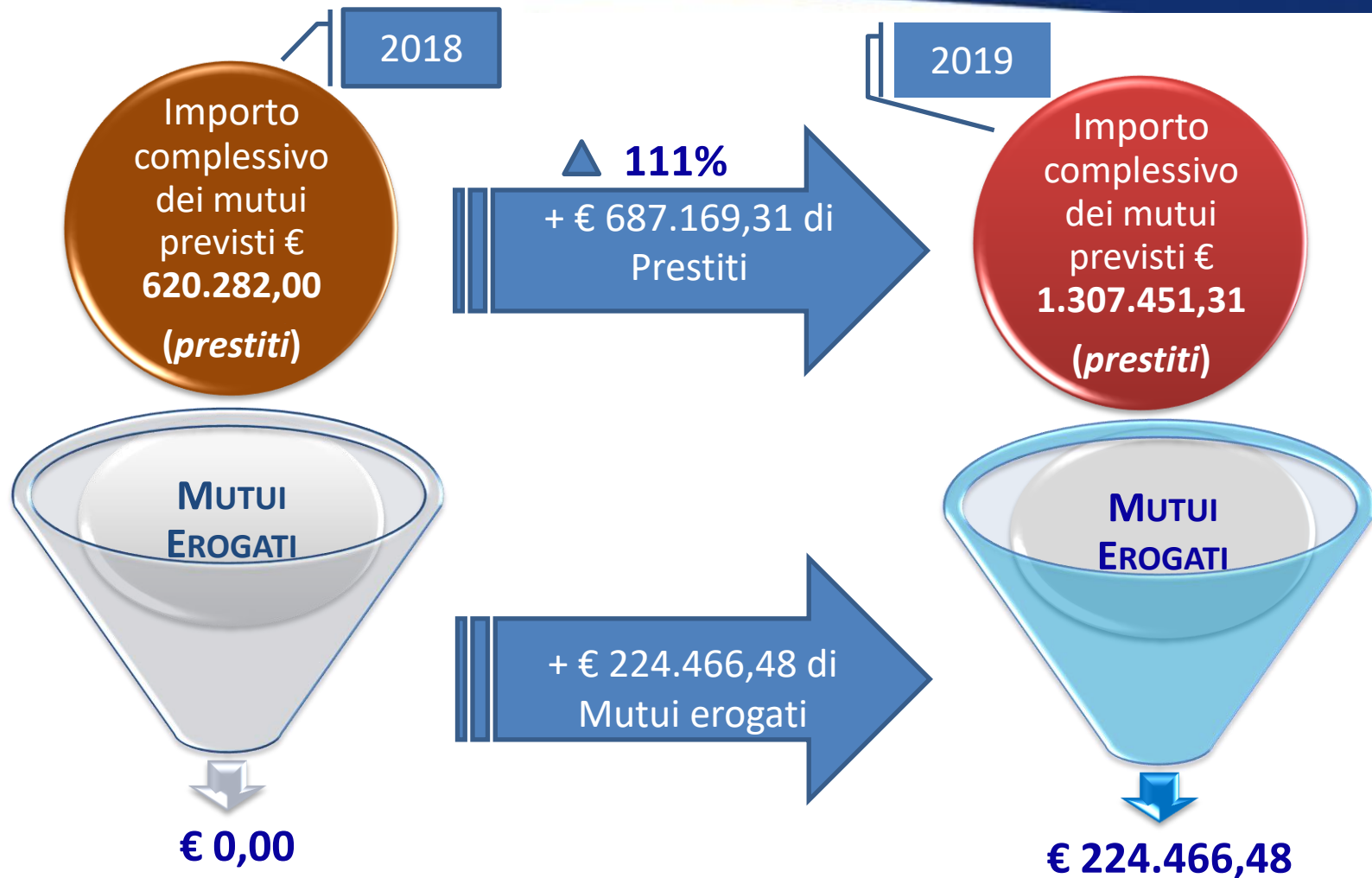
- 30% mutuo a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui;
- 40% Sovvenzione diretta (per un importo massimo di 1.600.000 € per le medie imprese e di 800.000 € per le piccole e micro imprese);
- 30% mutuo a carico della banca finanziatrice.

Trattandosi di operazioni di ***Risk Sharing Loan***, l'impresa richiede un finanziamento bancario che deve coprire il 60% dell'investimento.

Il periodo di durata del mutuo non potrà essere superiore a 6 anni di ammortamento più due anni di preammortamento.

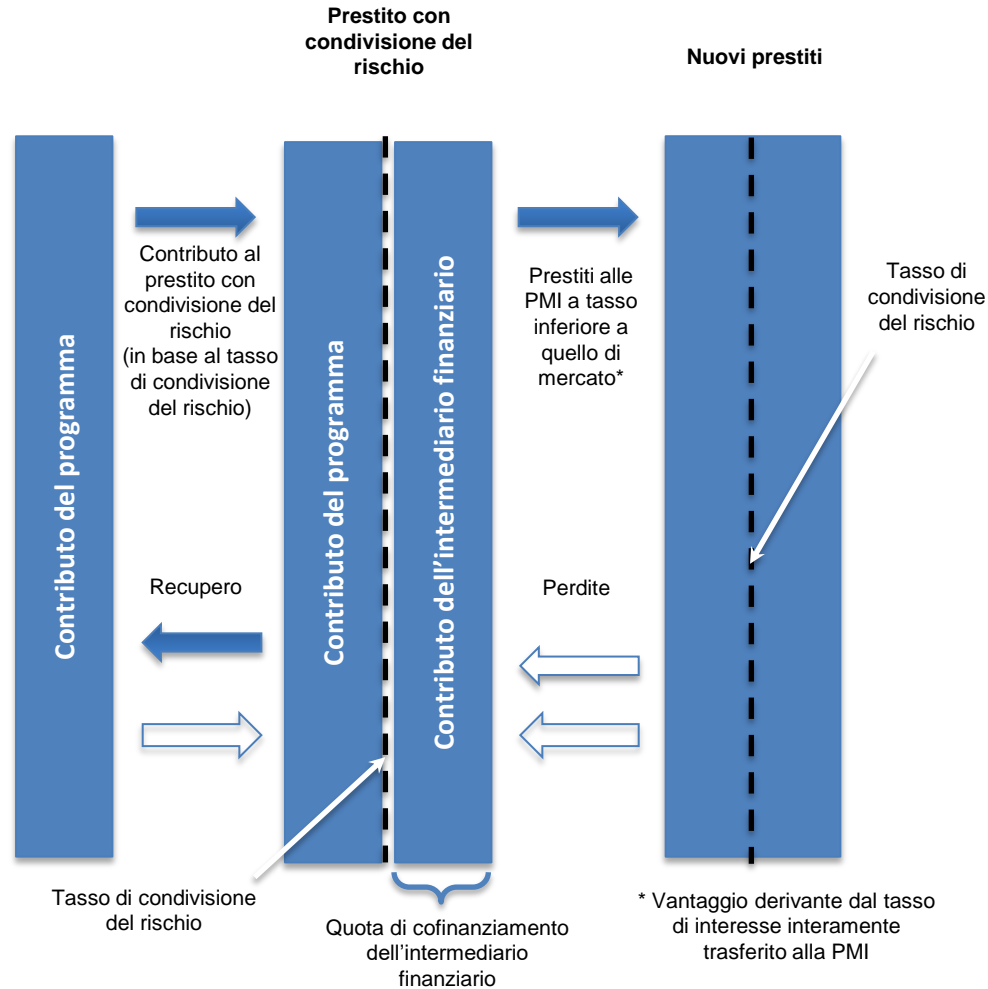
N. 17 BANCHE CONVENZIONATE



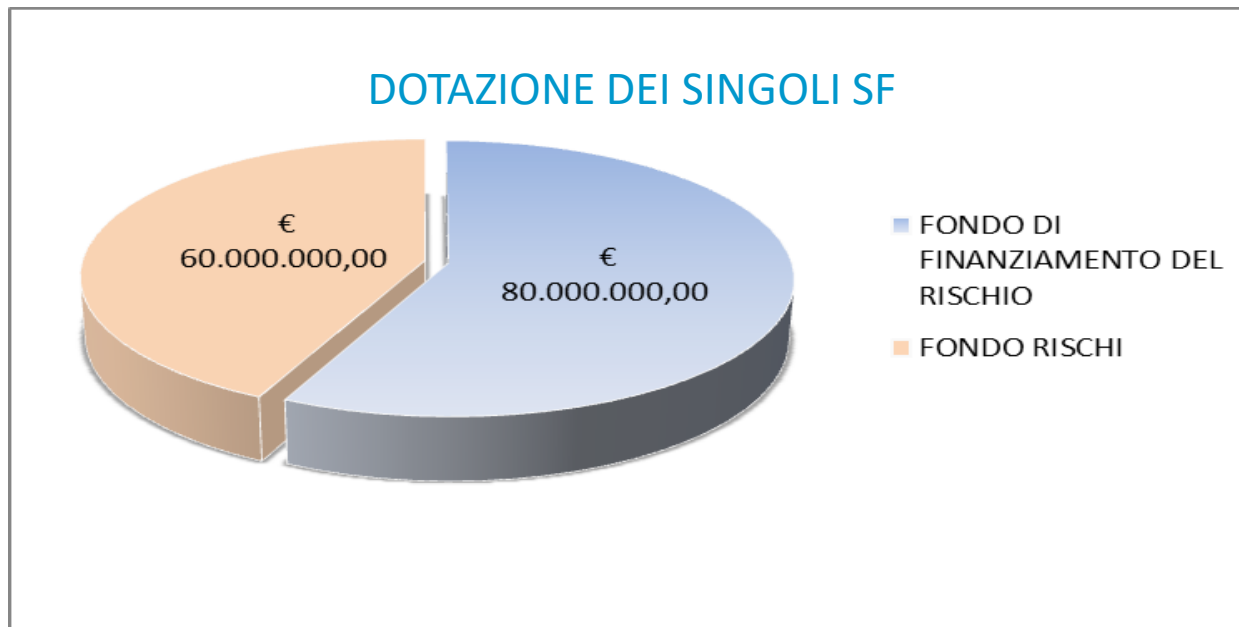


EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Funzionamento Risk Sharing Loan



Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari
nella forma delle garanzie dirette, di portafoglio (tranché cover) e del *Risk sharing loan* da attivare nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020
presentata al Comitato di Sorveglianza il 30/06/2017





Fondo di Garanzia 2014-2020 SUB-AZIONE 3.8.a

ACCORDI DI FINANZIAMENTO
del 4 dicembre 2017
(Cofidi.it, Italia Com.fidi,
Fidi Nordest), del 19 marzo
2018 (Finpromoter) e
del 7 giugno 2018 (Confeserfidi)

**AVVISO APPROVATO CON LA D. D. 31.07.2017, N. 1241
(BURP N. 92 DEL 03.08.2017)**

Con l'Avviso in oggetto la Regione Puglia ha finanziato la **costituzione di Fondi rischi presso Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi**, finalizzati alla concessione di garanzie dirette alle PMI ed ai professionisti che richiedono finanziamenti per la propria attività.

I soggetti attuatori dell'intervento sono i Consorzi di Garanzia Fidi (Confidi), selezionati attraverso la procedura ad evidenza pubblica di cui al suddetto Avviso (graduatorie del 30.10.2017, n. 1651 e del 12.12.2017, n. 2039)

- I soggetti destinatari dell'intervento sono le micro, piccole e medie imprese, nonché i liberi professionisti ed esse equiparati, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 81/2017.

Fondo di Garanzia

La garanzia copre fino all'80% del finanziamento ricevuto dal beneficiario per:

1. Investimenti
2. Attivo circolante
3. Capitalizzazione aziendale

Il piano di ammortamento sottostante ha durata variabile (breve, medio o lungo termine) a seconda della tipologia di operazione.



Tipologia dello strumento finanziario: garanzie

Data pubblicazione bando: 31.07.2017

Confidi assegnatari n. 5 (D.D. n. 1651/2017 e n. 2039/2017)

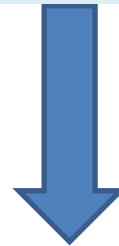
Numero erogazioni effettuate	Importo garanzie relative	Importo erogazioni (finanziamenti sottostanti)
1017	€ 119.355.929,28	€ 155.170.190,23

MOLTIPLICATORE 4:1

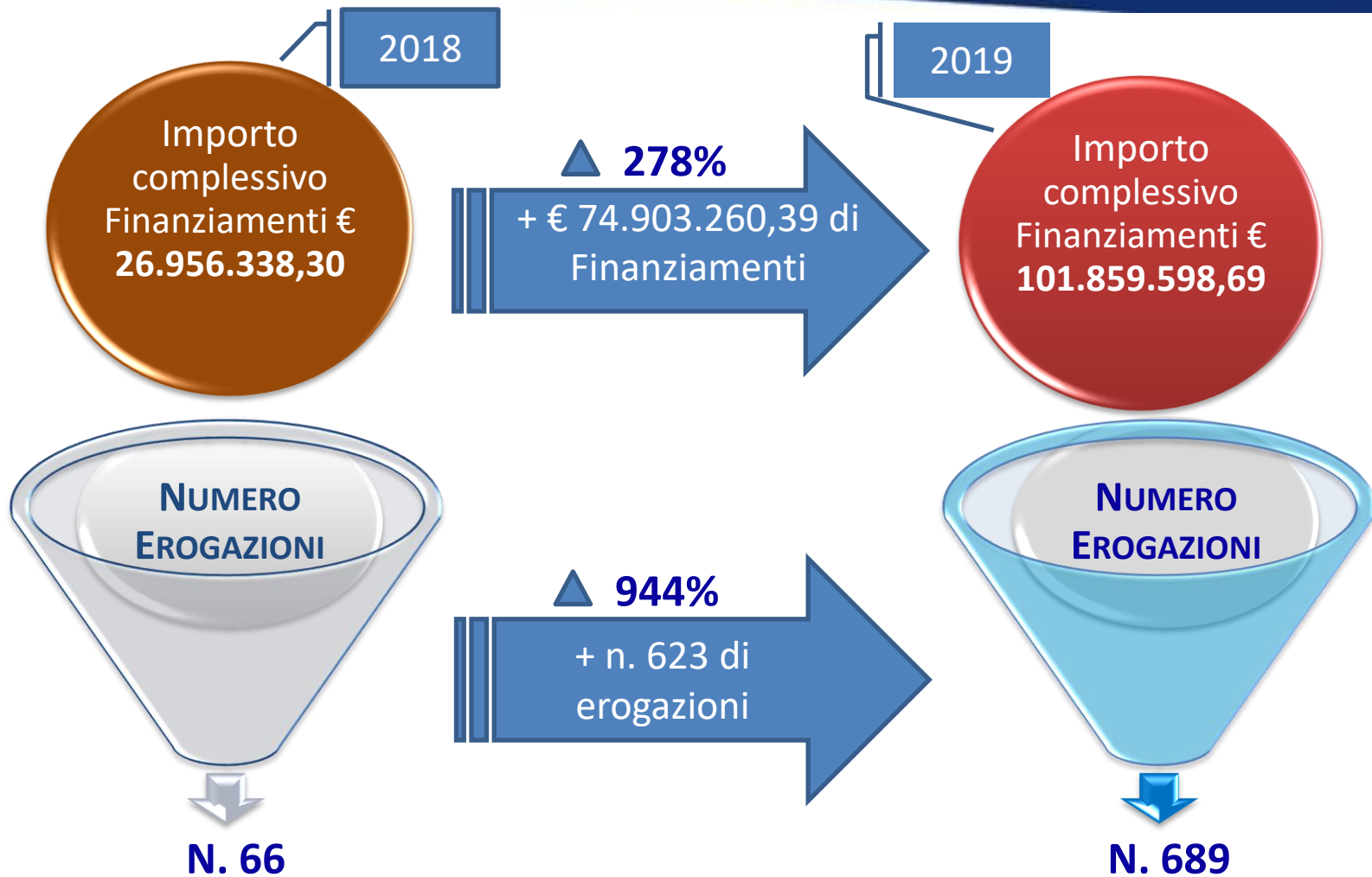
Importo garanzie /4 = quota di fondo utilizzata

Importo garanzie relative

€ 119.355.929,28



€ 29.838.982,32



FONDO DI GARANZIA

FINANZIAMENTO DEL RISCHIO

L'intervento viene attuato attraverso le seguenti modalità:

- a) la costituzione in pegno di un junior cash collateral, che sarà depositato presso il Soggetto Finanziatore, a copertura delle prime perdite registrate sull'intero portafoglio di esposizioni creditizie, ovvero sulla quota residua del 70% - 80% del portafoglio, in caso di conferimento di dotazione finanziaria.
- b) (eventualmente) il conferimento di una dotazione finanziaria in favore del Soggetto Finanziatore per una quota pari al 30% - 20% dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato.

Prestito con condivisione del rischio (ai sensi del Regolamento UE n. 964/2014 -cd. Off the shelf)

- Con Confidi: 30% del portafoglio;
- Senza Confidi: 20% del portafoglio.

Restituzione semestrale a Puglia Sviluppo, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.

GARANZIA DI PORTAFOGLIO

Garanzia di tipo tranché cover a copertura delle prime perdite della classe junior del portafoglio, con esclusione della eventuale quota di rischio imputabile alla dotazione finanziaria (70% - 80%).

Spessore Tranche junior:

- 25%, in caso di tranché cover attuato da banche IRB (25% del portafoglio);
- 20%, con risk sharing loan ed intervento di confidi (20% sul 70% del portafoglio);
- 15%, con risk sharing loan, senza intervento di confidi (15% sul 80% del portafoglio).

Spessore Tranche mezzanine (eventualmente sottoscritta dai Confidi):

- 5% del valore nominale del portafoglio, con esclusione della porzione di portafoglio a valere sul Risk sharing loan.

Tasso di garanzia: 80% dello spessore delle tranche junior e mezzanine.

FINALITÀ DEI FINANZIAMENTI

- a) Prestiti finalizzati alla realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali, localizzati nella regione Puglia, per un importo minimo del 10% del finanziamento complessivo.

- b) Prestiti finalizzati all'attivo circolante (max 90%) legato ad attività di sviluppo o espansione ausiliarie e correlate alle attività di cui alla precedente lettera a), la cui natura accessoria è documentata, tra l'altro dal piano aziendale della PMI e dall'importo del finanziamento.

CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO

Il Portafoglio dovrà essere costituito da prestiti rimborsabili aventi le seguenti caratteristiche:

- a) essere di nuova concessione e avere una durata massima di 8 anni, oltre un preammortamento massimo di 2 anni;
- b) essere di importo compreso tra 30.000,00 euro e 1.000.000,00 euro;
- c) essere regolati al tasso fisso o variabile, calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno *spread*, per ciascuna classe di merito creditizio;
- d) non assumere la forma di linee di credito rotativo;
- e) avere un calendario di rimborso comprendente un ammortamento periodico e/o una rata unica alla scadenza (*bullet payment*);
- f) non finanziare né attività puramente finanziarie o progetti nel settore immobiliare avviati come attività di investimento finanziario, né il credito al consumo;
- g) essere eventualmente assistiti da garanzie reali e personali;
- h) non rifinanziare prestiti esistenti.

MODALITÀ OPERATIVE DELL'OPERAZIONE (1)

Aggiudicazione di 8 lotti di € 8.000.000 ciascuno.

- Pur potendo richiedere l'aggiudicazione di più lotti, ogni operatore potrà risultare aggiudicatario inizialmente al massimo di n. 1 lotto.
- In caso di aggiudicazione di un numero di lotti inferiore a quelli disponibili, saranno assegnati ulteriori lotti, in ordine di graduatoria, in favore delle Banche che ne abbiano fatto richiesta in sede di domanda di accesso.

Termine della fase di Ramp up:

- i. entro il 30/11/2019 dovrà essere completata la costituzione almeno del 15% del portafoglio.
- ii. entro il 30/11/2020 dovrà essere completata la costituzione del 100% del portafoglio.

Ove entro il 30/06/2020 l'operatore dimostri di aver completato la costituzione almeno del 64% dell'importo complessivo del portafoglio potrà essere concessa una proroga per il termine della fase di ramp-up fino al 30/06/2021.

Fondo Bond Puglia

STRUTTURA DEL FONDO

Garanzia di portafoglio

- ❑ La garanzia limitata di portafoglio fornisce una copertura del rischio delle prime perdite del Fondo *Minibond*, sino a un tasso di garanzia massimo dell'80%, per la parte costituente aiuto
- ❑ L'eventuale incremento del tasso di garanzia è possibile se la stessa è rilasciata a titolo oneroso (disciplina dei "premi esenti" - Comunicazione della Commissione n. 155/2008)

Dotazione Finanziaria (Risk sharing)

Conferimento di una dotazione finanziaria come coinvestimento nella forma di *risk sharing* per la sottoscrizione dei *bond* da parte degli Investitori istituzionali

Sovvenzioni dirette

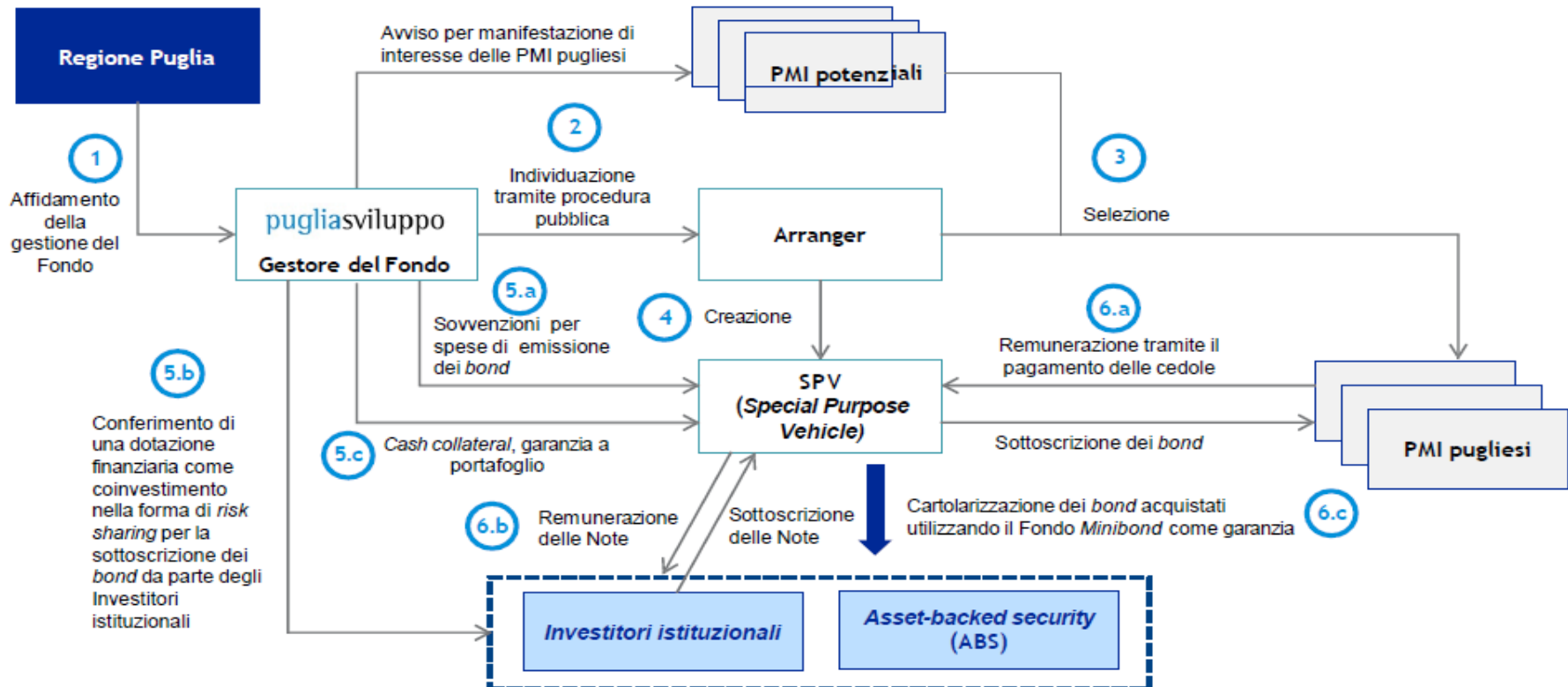
Sovvenzioni dirette sono erogate per la copertura parziale delle spese relative all'emissione dei *bond*. L'erogazione delle sovvenzioni comporta una riduzione del tasso di interesse che le PMI pagano per l'intera operazione (*pricing*). Il vantaggio derivante dall'utilizzo delle risorse pubbliche è integralmente trasferito dall'intermediario finanziario alle imprese.

- **strutturazione del prestito obbligazionario** (l'*arranger* definisce le caratteristiche del prestito obbligazionario e il regolamento del prestito).

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Fondo Minibond

Come funziona lo Strumento finanziario?



Operatività dello Strumento

Puglia Sviluppo emana:

- a) un avviso pubblico "a sportello" per l'individuazione di un Arranger che curi la strutturazione dell'operazione.
- b) un avviso pubblico per manifestazione di interesse delle PMI regionali interessate all'emissione di bond.

L'Arranger esegue le operazioni di seguito specificate.

- 1) Individua:
 - a) Società Emittenti: PMI pugliesi, non quotate, con l'esclusione delle microimprese che emettono titoli di debito, che hanno risposto alla call per la manifestazione di interesse indetta da Puglia Sviluppo.
 - b) Investitori istituzionali e Professionali: Banche, Società di gestione del risparmio (SGR) e le Società di investimento a capitale variabile (SICAV), Intermediari finanziari.
- 2) Crea una Special Purpose Vehicle (SPV) che emette un Asset Backed Security collegando emittenti e investitori.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Grazie!

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi